SCHEMA DI CONTRATTO PER LA CONCESSIONE PER ANNI 7

	DELL'AZIENDA DEMANIALE AGRO-ZOOTECNICA "CERRETO" IN COMUNE DI SAN	
	SEVERINO MARCHE	
	N° di Rep.	
	L'anno il giorno () del mese di in una sala degli uffici della Unione	
	Montana Potenza Esino Musone con sede in San Severino Marche, si sono costituiti:	
	- il , nato a il e residente a , in	
	qualità di Responsabile del Servizio AA.FF. della Unione Montana Potenza Esino Musone	
	C.F.: 01874330432;	
	- Il Signor quale rappresentante della Federazione	
-2018	- Sezione	
Protocollo 00450/70 del 21-12-2018	- Il Signor nato a il , e residente a in , in	
70 del	qualità di legale rappresentante/procuratore/capogruppo della con	
00450	sede in	
Olloo	P.IVA e CF: ;	
Protc	- Il Signor quale rappresentate della Federazione	
	VISTI i seguenti provvedimenti legislativi relativi all'affidamento di beni demaniali in affitto o	
	in concessione amministrativa e alla gestione del Demanio Forestale Regionale delegato:	
	• DGR n. 2115 del 06/08/1999	
	• L.R.6/2005	
	Piano Forestale Regionale approvato con Deliberazione n.114 del 26/02/09	
	Regolamento Reg. 4/2015	
	• Legge 3/05/1982 n.203	
	• D.Lgs 18/5/2001 n.228	
	VISTI E CONSIDERATI	

Pagina n. 1 di 11

	seguenti atti amministrativi ed istruttori relativi al procedimento di affidamento in
	concessione d'uso (per mezzo di contratto di affitto agrario) dei beni del Demanio Forestale
	Regionale delegato mediante selezione di proposte progettuali presentate sulla base
	dell'avviso pubblico:
	Delibera di Giunta dell'Unione n.89 del 09/11/2018
	Avviso pubblico pubblicato in data
	Settore Agricoltura e Foreste n.34/417 del 06/12/2018
	DATO ATTO
	Che le Organizzazioni professionali agricole provinciali garantiranno la presenza al momento
	del rilascio e della sottoscrizione per accettazione del presente contratto,
21-12-2018	N ESECUZIONE
21-12	della Determinazione del Responsabile del Servizio Agrcicoltura e Foreste n.34/417 del
Protocollo 0045070 del	06/12/2018;
00450	Futto ciò premesso
Olloo	Volendosi pertanto ora tradurre in atto pubblico amministrativo detta concessione, i
Prot	predetti comparenti convengono e stipulano quanto appresso:
	1) La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.
	2) OGGETTO: l'Unione Montana Potenza Esino Musone, come sopra rappresentata, in
	deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, come stabilito dall'art.6 del D.Lgs.
	n.228/2001, concede a Sig. nato a il e residente a
	n via in qualità di P.IVA e CF:, che in appresso sarà
	prevemente definito "Concessionario" , che accetta, il terreno in Comune di San Severino
	Marche con i fabbricati in località Cerreto nel così come di seguito definiti catastalmente:
	Comune foglio p.lla superficie
	Terreni

	San Severino M.	175	7/p-9/p-10/p-11-13/p-14/p-15-16/p-17	17.7489	
	San Severino M.	176	3/p-8/p-9/p-10/p-12/p-18/p-19/p-23-24/p-25/p		
			28/p-29/p-30-33/p-34- 35/p-36/p -37/p-38/p	38.4508	
			39-40/p-41/p-44/p-45/p-48-53/p-54/p		
	San Severino M.	177	3/p-4/p-7/p-12/p-17/p-18/p-23/p-24-26-27-29/p-31	21.3043	
	San Severino M.		2/p-3/p-4/p-9/p-10/p-11/p-12-13/p-14/p-16/p-		
		188	17/p-18/p-23/p-24/p-30-31-32/p (fabbricato escluso)	26.5443	
			35-36		
	Fabbricati:				
	San Severino M.	176	31/p	2470 mq	
2-201	San Severino M.	177	26	473 mq	
21-1			Totale superficie ettari	104.0483	
070 de	La superficie co	ncessa	pertanto di è ettari 104.0483 complessivi, identificata	anche nella	
0045	planimetria alleg	ata.			
Protocollo 0045070 del 21-12-2018	La concessione c	del fabb	oricato adibito ad abitazione, sito in loc. Cappuccini n.3	0, Foglio 176	
Prot	particella 31 del	Comu	ne di San Severino Marche, indicato in tabella, funzio	nale per una	
	completa e razio	nale ge	stione dell'azienda agro-zootecnica, potrà essere forma	lizzata solo in	
	seguito alla realiz	zzazion	e degli interventi di riparazione dei danni causati dal sisr	na del 2016	
	3) FINALITA': II (concess	ionario deve destinare il fabbricato e i beni demaniali i	ndicati all'art.	
	2 esclusivament	e per l'	esercizio delle tradizionali attività agro-silvo pastorali	e ad attività	
	complementari f	finalizza	ite alla valorizzazione delle produzioni territoriali, in a	ttuazione del	
	Piano di Sviluppo	o Azien	dale presentato in fase di gara e approvato dall'Union	e Montana. II	
	concessionario	è obbli	gato al pieno rispetto di quanto previsto nel Piano	di Sviluppo	
	Aziendale in ogr	ni sua p	arte compreso il cronoprogramma. Il concessionario è	obbligato a	
	presentare alla L	Jnione	Montana – Servizio Demanio , entro il 31 gennaio di og	gni anno, una	
			-		

Pagina n. 3 di 11

	relazione illustrativa sulle attività svolte previste dal cronoprogramma e le eventuali ulteriori	
	attività svolte. Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia	
	di demanio e delle determinazioni in materia di godimento dei beni demaniali demanate	
	dallo Stato, dalla Regione Marche e dalla Unione Montana. Il mancato rispetto degli impegni	
	assunti nel Piano di Sviluppo Aziendale è causa di revoca della concessione.	
	4) DURATA : Salvo anticipata disdetta della Unione Montana o rinuncia del concessionario,	
	ai sensi del succcessivo art. 12, la concessione ha la durata di anni sette , a decorrere dal	
	fino al, data in cui il presente contratto sarà automaticamente	
	risolto senza obbligo di invio di disdetta dall'una all'altra parte.	
	5) CANONE ANNUO: Il canone annuo di concessione è stabilito in €	
2-201	(euro) e deve essere corrisposto anticipatamente entro il 30	
21-1	gennaio di ogni anno, la prima annualità sarà versata alla stipula del contratto con la	
070 de	seguente modalità: su c/c bancario intestato a Unione Montana Potenza Esino Musone	
rotocollo 0045070 del 21-12-2018	IBAN: IT32 Y 03111 69150 000000011466 causale: canone concessione azienda demaniale	
01000	"Cerreto" anno Detto canone deve essere aggiornato con cadenza biennale in	
Pro	base alla variazione degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie rilevata nell'anno	
	precedente. Il mancato versamento del canone entro tre mesi dalla scadenza prevista è	
	causa di revoca della concessione.	
	6) CAUZIONE: Si dà atto che il concessionario ha versato una cauzione dell'importo di €	
	(euro) pari ad un'annualità del canone, idoneo a coprire il	
	rischio di mancato versamento del canone. La cauzione costituita in deposito in apposito	
	fondo è infruttifera.	
	7) POLIZZA ASSICURATIVA: Si dà atto che il concessionario ha stipulato polizza assicurativa	
	n. con Agenzia di contro danni agli immobili a favore della Regione	
	Marche per tutta la durata della concessione e con un massimale pari a € 750.000,00 .	

	8) MIGLIORAMENTI, ADDIZIONI, TRASFORMAZIONI: I fabbricati e i terreni si intendono	
	concessi nello stato di fatto in cui si trovano, quale risulta dal Verbale di Consegna da	
	redigersi in contraddittorio tra la Unione Montana e il concessionario. Sono a carico del	
	concessionario l'obbligo e l'onere finanziario per adeguare l'immobile alle vigenti norme	
	in materia di sicurezza. Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs 228/01 si intendono già	
	concordati gli interventi di miglioramento, di addizione e di trasformazione dei terreni	
	oggetto del presente contratto proposti dall'affittuario nella istanza riportata in oggetto e	
	nelle successive integrazioni approvate dalla Unione Montana, presentate dal	
	concessionario stesso in sede di perfezionamento del procedimento amministrativo relativo	
	all'avviso Pubblico emanato con Determinazione del Responsabile del e	
-2018	successivi atti citati in premessa.	
21-12	Il Concessionario pertanto deve realizzare, nel periodo di durata del presente contratto,	
70 del	esclusivamente gli interventi concordati come sopra specificato, per i quali lo scrivente	
00450	Servizio rilascia, con il presente atto, la propria autorizzazione.	
Protocollo 0045070 del 21-12-2018	Il Concessionario può realizzare su propria iniziativa e a proprie spese i suddetti interventi	
Proto	dandone preavviso alla Unione Montana almeno sessanta giorni prima dell'inizio dei lavori.	
	La realizzazione di tali interventi non potrà comportare oneri o indennità di sorta a carico	
	della Unione Montana, mentre l'Unione Montana non potrà pretendere aumento del	
	canone di affitto dovuto all'aumento di valore o di produttività dei terreni conseguenti alle	
	opere eseguite.	
	Ove per l'espletamento delle opere di cui sopra, si rendano necessari permessi, concessioni,	
	autorizzazioni, da parte della Pubblica Amministrazione e nel caso in cui sia possibile	
	ottenere finanziamenti pubblici, ai sensi delle vigenti normative in materia, per l'esecuzione	
	delle opere stesse, il concessionario può provvedere direttamente a proporre le relative	
	istanze ed a percepire i finanziamenti, dandone comunicazione all'Unione Montana	

	mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.	
	L'Unione Montana, su propria iniziativa, può eseguire gli stessi interventi a proprie spese	
	dandone preavviso all'affittuario almeno sessanta giorni prima. In questa circostanza affida i	
	Lavori nel rispetto della normativa vigente. Al termine della concessione le opere realizzate	
	saranno acquisite dal patrimonio regionale. In caso di risoluzione del contratto di	
	concessione prima della scadenza indicata all'art. 4, per sopravvenute esigenze	
	dell'Amministrazione concedente o della Regione, la stessa rimborserà le spese sostenute	
	per la ristrutturazione nel limite del valore delle opere realizzate dichiarato congruo dalla	
	Unione Montana o dalla Regione e comunque per un importo massimo pari alle somme dei	
	preventivi autorizzati.	
Protocollo 0045070 del 21-12-2018	9) CONDIZIONI GENERALI: Sono a carico del concessionario tutti i lavori di ordinaria	
21-12	manutenzione, nessuno escluso od eccettuato. L'Unione Montana si riserva attraverso il	
70 del	proprio personale di effettuare le dovute verifiche volte ad accertare il rispetto delle	
00450	condizioni prescritte. L'affittuario deve consentire in ogni momento l'accesso al personale	
Collo	dell'Unione Montana o da essa incaricati, nei beni oggetto di concessione.	
Proto	Le spese relative alla fornitura di acqua, illuminazione dei locali ed al loro riscaldamento	
	sono a carico del concessionario che dovrà provvedere a volturare i relativi contratti.	
	Sono a carico del concessionario tutti gli oneri e le contribuzioni di qualsiasi natura gravanti	
	sul fabbricato.	
	10) ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI: Il concessionario è soggetto a tutte le leggi,	
	regolamenti e ordinamenti di polizia urbana e pubblica sicurezza e pertanto si obbliga	
	espressamente a sollevare l'Unione Montana da ogni conseguenza per l'inosservanza di essi.	
	Nei locali concessi è vietato tenere macchinari o materiale infiammabili. Il Concessionario	
	esonera l'Unione Montana da ogni responsabilità per eventuali danni alle persone, animali o	
	cose derivanti da guasti, furti, cadute di materiale o da altra causa, nessuna esclusa o	
	Pagina n. 6 di 11	

	eccettuata. Il concessionario esonera l'Unione Montana da ogni responsabilità per	
	l'inosservanza degli obblighi assunti con la presente concessione.	
	Il concessionario è tenuto al completo rispetto di quanto contenuto negli atti sopra	
	richiamati in particolare per quanto riguarda gli impegni assunti e gli obblighi in essi previsti.	
	11) CODICE DI COMPORTAMENTO DEL CONCESSIONARIO: il concessionario è tenuto al	
	rispetto dei seguenti obblighi:	
	rispettare le indicazioni della Unione Montana in ordine agli impegni presi dallo	
	stesso con la presentazione del Piano di Sviluppo Aziendale ed ai suggerimenti	
	manifestati dalla commissione di valutazione della stessa proposta;	
	condurre i terreni secondo il Codice della Buona Pratica Agricola e secondo tutte le	
2-201	norme di rispetto dell'ambiente;	
21-1	– produrre la documentazione medico-sanitaria e le autorizzazioni previste dalla	
)70 de	normativa vigente relative alla monticazione del bestiame.	
otocollo 0045070 del 21-12-2018	 introdurre al pascolo un numero di capi animali, corrispondenti ad Unità Bovine 	
ollooo:	Adulte, compatibili con la sostenibilità del pascolo, numero comunque non inferiore	
Prof	a 0,45 UBA/Ha e non superiore a 2 UBA /Ha;	
	condurre al pascolo i riproduttori maschi solo se in regola con le norme contenute	
	dalla Del. G.R. delle Marche n.2533 del 30 ottobre 2001;	
	mantenere in efficienza e non danneggiare le recinzioni esistenti e i cancelli, nonché	
	le cisterne, condutture idriche, pozzetti di derivazione e relative vasche di	
	abbeveraggio. Verificandosi mancanza di acqua o di erba per il bestime al pascolo, a	
	causa della rottura degli impianti idrici o di siccità, il concessionario dovrà	
	provvedere al rifornimento a proprie spese.	
	impedire il pascolo nei boschi di nuova formazione, sottoposti a taglio, distrutti o	
	gravemente danneggiati da incendi, nonché in quelli troppo radi o deperienti.	

	 non abbandonare il bestimae o farlo custodire da pastori di età non idonea; è fatto 	
	divieto di provocare danni alle piante, usare armi da fuoco, introdurre cani in	
	bandita, accenderre fuochi pericolosi e comunque provocare danni all'ambiente.	
	in caso di eventi nefasti (morte per aggressione di animali selvatici, per sospetta	
	malattia infettiva, ecc.) che coinvolgano animali al pascolo, nonché in caso di	
	ritrovamento di carcasse di animali selvatici, qualunque sia la presunta causa di	
	morte, il concessionario o suoi pastori o fiduciari, dovranno fare immediata	
	segnalazione al Servizio Veterinario, direttamente o tramite l'Unione Montana;	
	– usare ogni accortezza per la conservazione delle opere esistenti; in caso di	
	danneggiamento sarà, unitamente ai loro pastori, solidalmente responsabili dei	
Protocollo 00450/70 del 21-12-2018	danni arrecati;	
21-1	 procedere dopo il pascolamento allo sfalcio conservativo delle aree concesse, 	
070 de	consistente dello sfalcio delle essenze rifiutate e spandimento delle deiezioni	
00450	mature secondo le norme vigenti;	
ocollo	 procedere con la ripulitura dei pascoli infestati da arbusti invadenti tramite 	
Prot	taglio/estirpazione e trinciatura del materiale residuo in modo da recuperare	
	superficie utile al pascolo;	
	– per i pascoli in zona pedemontana inferiori a 1000 di altitudine , il periodo di	
	pascolamento degli animali è concesso per l'intero anno (DGRn.1387 del	
	14/11/2016)	
	proteggere a proprie spese le colture dagli animali selvatici;	
	intervenire immediatamente per segnalare e collaborare se richiesto nei lavori di	
	spegnimento degli incendi per qualsiasi motivo sviluppatisi, dandone immediata	
	informazione ai servizi competenti. Mancando a queste prescrizioni, come a quelle	
	dei punti precedenti, il concessionario verserà alla Unione Montana il valore	
	l l	

	corrispondente al danno arrecato, che verrà determinato da parte dell'Ente	
	concedente, senza esclusione delle altre penalità e sanzioni previste dalle leggi	
	vigenti;	
	fare tutto quanto necessario ad assicurare il mantenimento ed il miglioramento dei	
	terreni dati in concessione ed in particolare ad effettuare operazioni colturali	
	idonee per il mantenimento e il miglioramento del livello di fertilità e mettere in	
	atto tutte le migliori tecniche per una buona regimazione delle acque piovane;	
	applicare sui terreni concessi tecniche di coltivazione a basso impatto ambientale	
	tipo biologico;	
018	garantire a proprie spese la cura e la manutenzione delle siepi e delle piante	
Protocollo 00450/70 del 21-12-2018	presenti ai margini o all'interno dei seminativi.	
de 21	12) FACOLTA' DI REVOCA DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA UNIONE MONTANA: L'Unione	
5070	Montana si riserva la facoltà di revocare unilateralmente la concessione, nelle modalità	
0 004	previste dall'art.5 della L.203/82, nei seguenti casi:	
rto-colli	a) per l'inadempienza del concessionario al rispetto di una delle condizioni contenute	
Pro	nel presente contratto;	
	b) se i fabbricati descritti all'art.2 non siano utilizzati esclusivamente per gli scopi	
	indicati all'art.3 della presente convenzione;	
	c) per il mancato pagamento del canone previsto, o di altri oneri e spese posti a suo	
	carico;	
	d) per istaurazione di rapporti di sub affitto, di sub consessione o di altra natura con o	
	senza corrispettivo in tutto o in parte, stabilmente o temporaneamente a soggetti	
	terzi;	
	e) per gravi inadempienze in relazione alla normale e razionale coltivazione del fondo	
	ed alla sua conservazione e manutenzione;	
	Pagina n. 9 di 11	

	f) Per la mancata o difforme realizzazione del Piano di sviluppo aziendale presentato	
	in sede di richiesta del contratto e per il quale ha avuto assegnati i beni;	
	g) Nel caso previsto dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 228/01, ovvero se il terreno	
	demaniale debba essere improcrastinabilmente destinato al fine per il quale la	
	demanialità è posta. In tal caso l'Unione Montana dovrà dare un preavviso	
	all'affittuario non inferiore a sei mesi e pagare una indennità per le coltivazioni in	
	corso che vadano perdute, stimate da un perito terzo dall'Ente.	
	La pronuncia di decadenza sarà preceduta da diffida ad adempiere entro 30 giorni e sarà	
	effettuata dalla Unione Montana tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In	
	caso di revoca o rinuncia della concessione il concessionario non ha la possibilità di	
:-2018	ripetibilità del canone di concessione già corrisposto per l'anno in corso.	
21-12	13) VARIAZIONI CONTRATTURALI: la variazione della consistenza della superficie o della	
70 de	durata, della presente concessione può essere modificata su specifica richiesta del	
Protocollo 0045070 del 21-12-2018	concessionario su insindacabile giudizio dell'Ufficio preposto.	
ocollo	14) SPESE: Sono a carico del Concessionario gli obblighi previsti dal D.P.R. 26 ottobre 1972,	
Prote	n.634, che disciplina l'imposta di registro. Le spese del presente atto e quelle di consegna e	
	riconsegna dei beni concessi sono tutte a carico del concessionario.	
	15) NORMA DI RINVIO: Gli atti sopra richiamati e tutto quanto altro presupposto in via	
	amministrativa al presente contratto non si allega al presente atto, ma si intende	
	integralmente richiamato e fa parte integrante del presente atto e le parti dichiarano di	
	conoscerli ed accettarli. Le parti si danno atto che per tutto quanto non previsto dal	
	presente atto si applicano le disposizioni in materia di contratti agrari e specificamente la L.	
	11/1971, la L. 203/1982 ed il D. Lgs. 228/2001.	
	16) ASSISTENZA: Al presente atto hanno preso parte, ai fini di cui all'art. 45 della l.	
	203/1982 e all'art. 23 della L.11/1971 le rispettive Organizzazione Sindacali, le quali, avendo	
	Pagina n. 10 di 11	

	trovato le parti nell'accordo come stipulato, dichiarano di esprimere assenso specificamente a tutte le pattuizioni del presente atto, anche in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti agrari.	
	PER L'UNIONE MONTANA IL CONCESSIONARIO	
	UFFICIO GESTIONE FORESTE DEMANIALI	
	()	
	L'ORGANIZZAZIONE L'ORGANIZZAZIONE	
	SINDACALE SINDACALE	
-2018	Agli effetti degli articoli 1341e 1342 cod. civ. il sottoscritto dichiara di conoscere e	
-1-2		
collo 0045070 del 21-12-2018	approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti: Articoli 8-9-11-12-15-16	
04507	PER L'UNIONE MONTANA IL CONCESSIONARIO	
) olloo	UFFICIO GESTIONE FORESTE DEMANIALI	
Proto	()	
	L'ORGANIZZAZIONE L'ORGANIZZAZIONE	
	SINDACALE SINDACALE	
	Pagina n. 11 di 11	